

ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)

MANUTENZIONE E PROMOZIONE LAGHI D'ISEO, ENDINE E MORO

RELAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2016

Il servizio ODV viene svolto nella Società da CRES ITALIA SRL che ha incaricato per lo svolgimento l'avv. Giuseppe Messina, indicato dalla Società Presidente dell'ODV

L'attività di vigilanza svolta dall'ODV, organo monocratico, ha compreso diversi passaggi:

1 – Attuazione del Modello 231 e del Codice etico:

- 1 – 1 Elaborazione ed adozione del Piano dell'attività
- 1 – 2 Vigilanza sui Protocolli e Individuazione degli obblighi di comunicazione all'ODV
- 1 – 3 Incontro con il personale
- 1 – 4 Programmazione degli interventi di verifica
- 1 – 6 Manutenzione del Modello

2 – Attività di vigilanza

- 2 – 1 Audit
- 2 – 2 Ispezione
- 2 – 3 Questionari sullo svolgimento dell'attività
- 2 – 4 Questionario sulla sicurezza
- 2 – 5 La corruzione tra privati, l'istituzione del Responsabile per la prevenzione della corruzione e del Codice per la prevenzione della corruzione

3 – Incontri con l'Amministrazione ed i dirigenti aventi ad oggetto l'attività aziendale

4 – Verifica della documentazione relativa all'attività aziendale proveniente dagli enti preposti al controllo e alla vigilanza diversi dall'ODV

5 – Documentazione dell'attività dell'ODV

6 - Sanzioni

1 – ATTUAZIONE DEL MODELLO 231 E DEL CODICE ETICO

1 – 1 Elaborazione ed adozione del Piano dell'attività e metodologia operativa

Approvato il Modello 231 e il Codice etico dall'Amministratore della Società l'ODV, organo monocratico composto dallo scrivente, ha elaborato insieme all'Amministratore Sergio Buelli, al Direttore tecnico Alessandro Bellini e all'Arch. Aurelio Sandal, il metodo attraverso cui attuare gli interventi necessari a rendere operanti ed effettive le prescrizioni del Modello e del Codice relativi agli interventi di prevenzione dei reati 231 e quindi di vigilanze sulle attività ad essi contigue. E' stato deciso di rendere operativo un organo interlocutorio-coadiuvante l'attività dell'ODV composto dall'Amministratore Sergio Buelli, dal Direttore tecnico Alessandro Bellini, dall'Arch. Aurelio Sandal.

Sono stati svolte le visite contrattuali dell'ODV nella sede della Società, durante le quali il Presidente dell'ODV, sentiti i soggetti suddetti, ha messo a punto interventi e strategie di miglioramento dell'organizzazione aziendale in attuazione del principio di effettività del Modello e del Codice etico.

1 – 2 Adozione dei Protocolli e degli obblighi di comunicazione all'ODV

I Protocolli sono stati attuati, attraverso il seguente procedimento:

- 1 – Analisi del Modello ed del Codice al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione
- 2 – Individuazione dei soggetti societari Destinatari dei Protocolli
- 3 – Redazione dei Protocolli inserendovi le misure organizzative di responsabilità di ogni singolo Destinatario
- 4 – Individuazione degli obblighi di comunicazione all'ODV delle anomalie riscontrate da ogni singolo Destinatario nello svolgimento dei compiti organizzativi segnati dalle competenze aziendali e individuate nel Protocollo
- 4 - Notifica del Protocollo al Destinatario in un uno con gli obblighi di comunicazione

E' stato quindi deciso che, in mancanza di comunicazioni da parte dei soggetti aziendali Destinatari, l'ODV avrebbe inviato a ogni Destinatario dei Questionari intesi ad ottenere conferme sul regolare svolgimento delle funzioni organizzative aziendali e quindi dell'assenza di attività contigue ai reati 231.

1 – 3 Incontro con il personale

Tra i compiti dell'ODV, di particolare rilievo è il rapporto con gli organi aziendali ed il personale. A tale scopo è stato organizzato un incontro con tutto il personale. In tale sede il Presidente dell'ODV avv. Giuseppe Messina ha presentato il Modello 231 ed il Codice etico della Società, soffermandosi in particolare sui compiti del personale e sulla necessità che ognuno sia responsabilizzato nello svolgimento della propria mansione, secondo le prescrizioni dei documenti suddetti, per dare all'organizzazione aziendale quella fluidità che consente il funzionamento dei servizi al meglio della loro potenzialità.

Attraverso un dialogo serrato, sono state chiarite le perplessità sul concetto di "vigilanza" da parte dell'ODV per quanto attiene al rapporto con gli organi interni della Società e alle relative responsabilità.

Il personale è stato invitato a relazionarsi con l'ODV per quanto concerne la segnalazione di anomalie nel funzionamento dell'organizzazione dei servizi, soprattutto in ordine alla sicurezza, le cui misure di prevenzione e protezione costituiscono uno degli obiettivi di maggiore significazione per la piena effettività del Modello e del Codice etico.

L'incontro verrà ripetuto con cadenza annuale, salvo che per adeguamenti del Modello di particolare significanza.

1 – 4 Programmazione degli interventi di verifica

Il Presidente dell'ODV ed il Gruppo di verifica hanno predisposto il programma ed il calendario degli interventi attraverso cui dare concretezza ed effettività all'azione di vigilanza.

Sono stati individuati, programmati e svolti i seguenti interventi:

- 1 – Audit
- 2 – Ispezioni
- 3 – Questionari
- 4 – Incontri con l'amministrazione
- 5 – Analisi della documentazione di provenienza degli enti istituzionalmente preposti al controllo dell'attività aziendale

1 – 6 Manutenzione del Modello

In corrispondenza delle innovazioni legislative intervenute nel periodo compreso tra l'adozione del Modello e l'anno 2013, si è proceduto alla Manutenzione del Modello, in relazione ai reati introdotti dalla legislazione.

La manutenzione comprende l'implementazione dei reati, i protocolli e l'illustrazione delle misure di prevenzione e protezione ai soggetti Destinatari.

2 – ATTIVITA' DI VIGILANZA

2 – 1 Audit

L'attività di Audit è stata preceduta da adeguate informazioni sullo svolgimento dell'attività comprensive del metodo e dei contenuti sui quali l'ODV avrebbe soffermato l'attenzione. Hanno partecipato all'Audit i responsabili dei servizi. E' emerso un'adeguata adesione alle prescrizioni del Modello e del Codice etico

In modo particolare l'Audit ha preso in esame il tema della sicurezza e quello relativo al fenomeno di riciclaggio, portando l'attenzione sulle condizioni necessarie a garantire all'organizzazione aziendale di promuovere un'adeguata azione intesa a prevenire gli infortuni sul lavoro e rapporti finanziari con soggetti sospetti di azioni di riciclaggio, cercando di porre in esecuzione le azioni ed i principi di cui alla Circolare della GDF indirizzata agli operatori professionisti incaricati di provvedere alla redazione degli strumenti finanziari degli enti e necessari a dare risposte adeguate agli interventi di ispezione della GDF

L'amministratore ha informato l'ODV dell'assunzione del Sig. Bellini Alessandro, dichiarando che il rapporto lavorativo è stato instaurato in piena osservanza delle leggi e delle disposizioni previste in tema dal Modello 231 e dal Protocollo inerente le assunzioni del personale, sia sul piano oggettivo che soggettivo, per quanto attiene ai requisiti previsti per le assunzioni. L'assunzione è stata formalizzata dagli atti previsti in materia dalla normativa vigente. L'ODV ne prende atto e raccomanda di pubblicare gli atti nell'apposita sezione Trasparenza del sito dell'ente.

2- 2 Ispezione

E' stata condotta su tre fronti essenziali, individuati come le tre aree di attività a rischio perché contigue ai reati 231:

affari amministrativi;
affari finanziari;
sicurezza.

E' stata resa interamente trasparente e tracciata l'attività amministrativa, tenendo conto anche dei suggerimenti pervenuti dagli organi istituzionalmente preposti al controllo delle attività di assistenza

Le procedure finanziarie di redazione dei documenti finanziari e contabili, i rapporti con le banche, l'attività di incameramento delle entrate e della spesa sono tutte tracciate e vengono operate attraverso procedure che mirano a rendere pienamente operante il rapporto costo-benefici, perseguendo qualità ed economicità.

Per quanto concerne la sicurezza, il relativo servizio ha collaborato dialetticamente con l'ODV, la cui cura principale è stata quella di offrire agli operatori tutte le misure di protezione e prevenzione, investendo nella sicurezza mezzi finanziari adeguati. La Società considera la sicurezza uno dei campi su cui investire in maniera privilegiata, per evitare incidenti sul lavoro e a tale scopo, impiega un RSPP esterno, opera la formazione adeguandola in continuazione ex lege, utilizza i DPI previsti per le attività dalla legge, svolge la manutenzione degli strumenti, intrattiene rapporti con il Servizio sicurezza delle ditte esterne al fine di coordinare le attività necessarie a dare effettività alla formazione e all'informazione degli operatori sui luoghi di lavoro, applica le misure di prevenzione e protezione previste dal T.U. D.lgs. 81/2008, dal Modello 231 e spinge perché ogni operatore adegui i propri comportamenti alle indicazioni e prescrizioni segnate dal Codice etico.

2 - 3 – Questionari

Non essendo pervenute segnalazioni su anomalie rilevate nell'organizzazione delle attività aziendali, il Presidente dell'ODV ha predisposto dei questionari, commisurati alle misure di prevenzione e protezione di cui al Modello 231 e al Codice etico e ai Protocolli, indirizzati a ogni

singolo Destinatario, per invitarli a riflettere sulla loro attività in relazione alla gestione dei compiti e all'organizzazione aziendale.

Ricevuti i questionari compilati e firmati dai Destinatari, il Presidente dell'ODV ha redatto una Relazione che è stata recapitata alla Direzione dell'ente e poi discussa in un apposito incontro per trarne motivo di riflessione sugli aggiustamenti necessari a rendere l'organizzazione aziendale effettivamente sempre più adeguata ai principi del Modello e del Codice etico

2 – 4 Questionario sulla sicurezza

I Questionari comprendevano anche il tema sicurezza, infatti erano diretti al Datore di Lavoro, al RSPP ed al Medico competente.

Oltre ad avere un quadro dettagliato delle responsabilità relative ai soggetti Destinatari in prima persona delle incombenze di cui al servizio sicurezza, l'ODV ha ritenuto necessario un Questionario specifico sul tema sicurezza comprendente tutti gli aspetti così come sono trattati dal DVR e dagli altri documenti sulla sicurezza. Ciò in relazione a quanto impostato nel Modello, nel Codice etico e nei Protocolli che riguarda l'applicazione delle previsioni dell'art. 30 del D.Lgs. 81/2008.

Richiamato il DVR, del quale anzitutto si tiene presente la valutazione dei rischi, tutti gli aspetti dell'art. 30 sono dalla Società rispettati e tenuti nella dovuta considerazione.

Infatti, dal quadro complessivo delle risultanze emerse, risulta che sul problema sicurezza la Società non solo impiega risorse finanziarie adeguate con l'impiego di personale specializzato, ma applica la normativa di settore in maniera completa ed idonea a raggiungere la piena effettività fino al massimo dell'accettabilità del rischio.

2 – 5 La corruzione tra privati, l'istituzione del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza ex d.lgs. 97/2016 e il nuovo PIANO dell'ANAC

IL D.lgs 97/2016, seguito dal Nuovo Piano anticorruzione dell'ANAC, ha introdotto cambiamenti di rilievo in tema di corruzione e trasparenza. L'ODV è stato coinvolto in quanto le nuove misure previste in tema di prevenzione della corruzione sono state poste a carico del Responsabile anticorruzione e Trasparenza in un unico documento.

Tale funzione ha richiesto una Manutenzione del Modello e del Codice etico del reato di corruzione tra privati e ha impegnato l'ODV in un confronto serrato con l'organo dirigente della Società, stante la volontà di quest'ultimo di adeguare la propria organizzazione a misure di prevenzione in grado di garantire sul tema una protezione adeguata. E' stata così istituita la figura del Responsabile anticorruzione e Trasparenza per rispondere sul piano dell'effettività alle esigenze di rendere trasparenti e tracciabili i rapporti della Società, attraverso i suoi soggetti, con l'esterno sul piano degli acquisti e delle relazioni con imprese, banche, altri soggetti economici.

3 – Incontri con la Direzione ed i dirigenti aventi ad oggetto l'attività aziendale

Gli incontri con l'Amministratore della Società hanno costituito un incentivo alla soluzione di problemi organizzativi, nel segno della tracciabilità, della formazione e dell'informazione, della effettività della sicurezza, della trasparenza finanziaria, della regolarità amministrativa.

4 – Verifica della documentazione relativa all'attività aziendale proveniente dagli enti preposti al controllo e alla vigilanza diversi dall'ODV

La Società ha informato l'ODV dei controlli intervenuti sull'attività e sul funzionamento dei servizi da parte delle Autorità di Bacino. La relativa documentazione è stata visionata dall'ODV che non vi ha riscontrato alcuna anomalia ed alcun elemento contiguo ai reati 231

5 – Documentazione dell'attività dell'ODV

Tutta l'attività dell'ODV è tracciata attraverso verbali, email, questionari, scritti vari. Tutta la documentazione è agli atti della Società

6 - Sanzioni

Non sono state rilevate anomalie imputabili ai soggetti aziendali da attenzionare e da punire con le sanzioni di cui al relativo Regolamento.

Documenti cui si fa riferimento e disponibili agli atti dell'ODV presso Manutenzione e Promozione Laghi d'Iseo, Endine e Moro Srl

- 1 – Modello 231 e Codice etico – Interventi di Manutenzione del Modello
- 2 – Protocolli notificati ai soggetti societari
- 3 – Obblighi di notifica all'ODV per i soggetti societari Destinatari
- 4 – Questionari e relative relazioni con segnalazioni alla direzione
- 5 – Avvertenze sullo svolgimento di Audit ed Ispezioni
- 6 – Relazioni sulle attività Audit, ispezioni, questionari. ecc.
- 7 – Verbali, email di comunicazione con l'ODV, interventi dell'ODV presso la Direzione, ecc.

Seriate, 28.12.2016

Il Presidente dell'ODV
f.to Avv. Giuseppe Messina

